



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

03 / 2020

magazine

TENDENZE

Quest'anno resto qui

SMART WORKING 10

Coronavirus, la riscossa del telelavoro

A COLLOQUIO 20

con Gunde Bauhofer,
direttrice del Centro
Tutela Consumatori Utenti (CTCU)



Spazio alle
tue domande.

Ad esempio durante la consulenza.

E quali sono le tue esigenze?
Parliamone.

Una buona banca comprende i desideri e le possibilità dei suoi clienti, considera la loro situazione personale nel suo insieme e li consiglia con lungimiranza. Non importa se si tratta della loro sicurezza, di un investimento o di un piano di risparmio. Parliamone. www.raiffeisen.it



Raiffeisen
La mia banca

Cari lettori

Quest'anno sarà difficile riuscire a trascorrere le vacanze come eravamo abituati in passato. Le numerose limitazioni ai viaggi ne rendono più difficile la pianificazione e molte destinazioni continueranno a essere irraggiungibili o non più accessibili come prima. Misurazione della temperatura in aeroporto? Cabine in plexiglas sulla spiaggia? Gel disinfettante anziché cocktail di benvenuto? No, grazie: a qualcuno, la voglia di viaggiare è passata. È anche probabile che, una volta superata l'emergenza, molti debbano tirare la cinghia e abbiano altri problemi da affrontare. E allora, perché non trascorrere le vacanze in Alto Adige?



Lago di Monticolo anziché Baleari? Merano al posto di San Francisco? Perché no, può essere un'alternativa altrettanto emozionante e riposante. La nostra terra ci offre molto da scoprire, tante bellezze che nella frenesia di tutti i giorni passano inosservate. Se diamo retta agli scienziati, restare vicino a casa è più

riempiente di qualunque viaggio intorno al mondo, senza parlare degli aspetti ecologici e del portafoglio ma, naturalmente, anche del beneficio che ne trarrebbe l'economia locale.

Godetevi il tempo libero: è possibile farlo (bene) anche rimanendo nella propria terra. Buone ferie!

Buona lettura,
Ingeborg Stubenruß

**RAIFFEISEN MAGAZINE È
DISPONIBILE ANCHE ONLINE!**

Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it è possibile sfogliarlo su computer, tablet o smartphone. Date un'occhiata!



COPERTINA

04 Viaggi

Vacanze nella propria terra: quest'anno resto qui

DENARO & CO.

10 Smart working

Coronavirus, la riscossa del telelavoro

12 Raiffeisen Servizi Assicurativi

Il conto assicurativo online

14 Coronavirus

Insieme per superare la crisi

15 Commento di Borsa

Tutto cambia perché nulla cambi

16 Tasse

Contributi a fondo perduto per le piccole imprese

17 Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

Una solida base per il futuro

18 Modern workplace

Un rapido trasferimento di dati per soluzioni "intelligenti"

A COLLOQUIO

20 Centro Tutela Consumatori Utenti

Intervista alla direttrice Gunde Bauhofer

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Case Raiffeisen

Si parla di iniziative benefiche, servizi di prossimità, cicli regionali e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura

Il patrimonio naturale del Lago dei Cirmoli

31 Le regole del galateo

Come comportarsi sul posto di lavoro

Quest'anno resto qui

“Perché vagar sempre più lontano? Guarda: il bene è così vicino.”

Non c'è sintesi migliore delle parole di Goethe per una vacanza nell'era coronavirus, anche se il trend dei soggiorni brevi non è certo una novità di questi giorni.

Un tempo, andare in vacanza era considerato uno status symbol e chi restava a casa suscitava compassione: probabilmente non se lo poteva permettere o conduceva una vita noiosissima. Oggi, al contrario, le vacanze “a casa” sono sempre più apprezzate, che sia nel proprio giardino, nei dintorni dell'abitazione o in un ambito regionale, anziché all'altro capo del mondo.

Ciascuno a modo suo

Per Leni, stare a casa è una scelta consapevole, anche se non sempre facile. “In me convivono due anime”, ci rivela, “quella che ama la terrazza e il giardino e quella che preferisce il mare.” La prima riesce spesso a spuntarla, facendo leva sui rimorsi di coscienza per il lungo (e poco ecologico) viaggio in automobile, mentre giardino e terrazza possono beneficiare di amorevoli cure fino all'autunno inoltrato. Quest'anno, tra l'altro, la scelta non si pone proprio. “Chi se la passa meglio di me?”, si chiede, cercando di prendere con humour il “blocco” del turismo.

Trascorrere le vacanze a casa presenta molti vantaggi: nessuno stress per la programmazione del viaggio, niente fuso orario o vaccinazioni. Al contrario, si può approfondire la conoscenza della propria terra, riducendo l'impronta ecologica e salvaguardando il portafoglio. Un argomento, quest'ultimo, che sicuramente sta a cuore a molte famiglie, duramente colpite dalla crisi economica.

In ogni caso, anche chi ha un balcone piccolo o non ce l'ha affatto, può trovare interessanti proposte alternative all'esterno delle mura domestiche, tanto più in una regione come la nostra, ambita meta turistica. C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra una giornata al lago, la visita di un museo, un'escursione in bicicletta, una camminata tra i boschi o, perché no, il tour guidato del proprio paese, per conoscerne meglio la storia e le bellezze artistiche.

Anche Christian non si lamenta se quest'anno non potrà fare la sua settimana al mare: solitamente preferisce “cambiare aria”, perché solo lontano da casa riesce davvero a staccare la spina dagli impegni di lavoro. Ma in Alto Adige ha alcuni “posti del cuore” e, poi, i suoi figli saranno contenti di non doversi sorbire il lungo viaggio.

C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra una giornata al lago, la visita di un museo, un'escursione in bicicletta, una camminata tra i boschi o, perché no, il tour guidato del proprio paese, per conoscerne meglio la storia e le bellezze artistiche

Trascorrere le vacanze a casa presenta molti vantaggi



**COSA NON PUÒ
MANCARE PER UNA
PERFETTA VACANZA
IN ALTO ADIGE?**

- Lago o piscina?
Meglio entrambi
- Montagna o bosco per
rilassanti camminate o
impegnative escursioni
- Materassino o zaino
in spalla
- Lunghe chiacchierate
con l'amico o l'amica
del cuore
- Mountain-bike
- Dormire senza
l'angoscia della sveglia!
- Barbecue per balcone
o giardino
- Più tempo da
dedicare ai figli
- Relax totale
- Libri, libri e ancora libri
...



Chi ama le vacanze all'insegna del dinamismo, in Alto Adige ha solo l'imbarazzo della scelta

Vacanze in regione

L'esperto di turismo Harald Pechlaner (vedi intervista a destra) distingue tra i "non viaggiatori", persone che non si muovono dalla loro terra per i motivi più disparati, siano essi di natura finanziaria o ecologica, e i viaggiatori "incalliti", il cui desiderio di spingersi sempre più lontano ha incontrato una battuta d'arresto: ci si ferma a riflettere, si sceglie di compiere un viaggio interiore e si va alla ricerca di prossimità e profondità, anziché di lontananza. Il trend in atto, che vede una maggiore propensione per i soggiorni brevi, si ripercuote anche sull'atteggiamento dei viaggiatori.

Alto Adige, meta turistica

Eppure, al di là di tutto il romanticismo legato al viaggiare, il turismo altoatesino vive prevalentemente di chi viene a trascorrere le vacanze nella nostra provincia. Nel solo 2018, l'istituto di statistica provinciale ASTAT ha rilevato 7,5 milioni di arrivi e oltre 33 milioni di pernottamenti, cifre in crescita costante da trent'anni, che generano un valore aggiunto lordo di circa 2,2 miliardi di euro, pari al 10,6 per cento del totale altoatesino.

Al momento, questi dati record sono un miraggio: l'epoca del coronavirus metterà a dura prova la resilienza del turismo in provincia, ovvero la sua capacità di adattarsi a calamità e crisi, ma anche di apprendere e riorganizzarsi una volta superata l'emergenza.

"Il nostro ambiente vitale e il nostro sistema economico sono preparati solo in minima parte, per non dire affatto, alle crisi", ha affermato, nel corso dell'"Eurac-Blog Covid-19 And Beyond", Thomas Streifender, responsabile dell'Istituto per lo sviluppo regionale dell'EURAC. "Il nostro sistema è fragile, vulnerabile, instabile, spesso non adattabile nell'immediato e pertanto troppo poco resiliente. Sono sufficienti un paio di settimane per gettare in una crisi esistenziale un'economia già labile prima del coronavirus". Non dimentichiamo, inoltre, che il livello di indebitamento delle strutture ricettive e ristorative in Alto Adige è molto elevato.

Sostegno necessario

Il turismo è un ambito chiave per la crescita economica dell'Alto Adige, che conta oltre

**13.000 aziende
e circa 33.000 occupati,**

ma da cui dipendono molti altri settori, dall'edilizia al commercio al dettaglio fino all'artigianato. In che misura gli altoatesini, che decideranno di trascorrere le proprie vacanze in provincia, potranno compensare l'assenza dei turisti stranieri? Quanto a lungo potranno sopravvivere le strutture alberghiere, in mancanza degli ospiti germanici? Al momento non ci sono dati precisi in proposito e i pronostici sono vaghi.

La Giunta provinciale ha già annunciato alcune misure di sostegno a breve e medio termine. Grazie a un fondo anticrisi, si intende sviluppare un programma di rilancio di lungo respiro per far ripartire il motore economico.

Ma torniamo ai nostri balconi: affinché la vacanza a casa propria sia un successo, è necessario osservare alcuni accorgimenti. Il principale è quello di dire addio alla routine quotidiana. Come? Andando alla ricerca di diversivi, facendo il pieno di energia e dedicandosi al relax totale. E, naturalmente, non trascurando la regola principale: vietato fare le pulizie! /ma

"La tendenza dei soggiorni brevi si ripercuote anche sull'atteggiamento dei viaggiatori"

*Harald Pechlaner,
esperto di turismo*

Quest'anno il turismo punterà maggiormente sugli ospiti locali



IL TURISMO AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

E ora, come si va avanti?

Harald Pechlaner, esperto di turismo, ci parla delle nuove tendenze in atto e di ciò che attende l'Alto Adige dopo lo shock del coronavirus.

Sig. Pechlaner, ritiene che la crisi attuale possa trasformarsi in un'opportunità per riorganizzare l'economia e il turismo?

Harald Pechlaner. Certamente. Al di là delle difficoltà economiche, molte aziende possono cogliere l'occasione per ripensare al tipo di turismo che vogliono avere in futuro.

Andando a spasso per le località turistiche dell'Alto Adige, salta all'occhio la costante attività edilizia. Ma questa tendenza potrà proseguire solo fino a quando i fatturati saranno in crescita...

Il sistema ha dato prova della sua resilienza nel momento in cui, nel giro di 48 ore, il turismo ha chiuso i battenti. Tutto ciò ha funzionato bene, ora resta da vedere se i clienti sono disposti a tornare dopo

la riapertura; per molte aziende si prospettano tempi difficili. Il tema centrale è: possiamo proseguire come prima o sono necessari alcuni cambiamenti dell'offerta?

Imprese edili, artigiani, banche e molti altri operatori economici dipendono dal turismo. Come faranno a sopportare il crollo di questo settore?

Sicuramente accuseranno il colpo. Poiché l'Alto Adige è strettamente legato ai mercati esteri, i prossimi mesi saranno delicati. Tuttavia, è difficile formulare previsioni perché, già all'interno dei nostri confini provinciali, il ritorno alla normalità sarà differenziato.

Già prima della pandemia, la durata media dei soggiorni si era sensibilmente accorciata...

La tendenza in atto premia i viaggi brevi in ambito regionale, con un ritrovato interesse per l'ambiente circostante. Alla fine, ciò che conta non è solo la destinazione, ma soprattutto il modo in cui le persone vivono il loro contesto.

E Lei dove preferisce trascorre le Sue vacanze?

Mia moglie sostiene che non c'è nulla di più impegnativo che andare in vacanza con un docente di turismo! Probabilmente ha ragione, perché amo andare dove posso raccogliere nuove esperienze e farne tesoro. /ma

Harald Pechlaner,
docente di turismo
e imprenditoria alla
Katholische Universität
Eichstätt-Ingolstadt,
è responsabile del Center
for Advanced Studies
presso EURAC a Bolzano



Tra i filari di mele
vengono coltivate anche
piante di pomodoro

ETHICAL BANKING

Agricoltura solidale al maso Bachguterhof

Proprio in una fase di grande incertezza, come quella che stiamo attraversando a causa dell'emergenza sanitaria, aumenta la consapevolezza circa l'importanza di produzione e cicli economici locali. Abbiamo visitato il maso Bachguterhof, che si distingue per la sua biodiversità.

Il Bachguterhof a Tirolo è di proprietà della famiglia Laimer sin dal 1913. Nel 1998, Franz e i suoi familiari hanno deciso di imboccare la strada dell'agricoltura ecologica secondo i dettami Bioland. Se all'inizio coltivavano solo mele e uve, il loro atteggiamento rispetto alle monoculture ha subito una svolta e oggi puntano consapevolmente su maggiore varietà ed ecologia, un aspetto che non è passato inosservato: tra i soci di Bioland, il Bachguterhof è stato recentemente riconosciuto come azienda esemplare nella coltivazione biologico-organica.

Agricoltura solidale

La varietà che contraddistingue la fase di produzione e commercializzazione è straordinaria: accanto alla fruttivitticoltura, il maso è impegnato nella coltivazione di ortaggi, nell'apicoltura e nell'allevamento di bestiame, oltre che nella vendita diretta dei prodotti. Il Bachguterhof si è dedicato anche all'agricoltura solidale: ciò significa che gli alimenti non vengono venduti attraverso i canali tradizionali, ma confluiscono

in un ciclo economico a parte, molto trasparente, alla cui organizzazione e al cui finanziamento partecipano anche i consumatori, e che attualmente rifornisce settimanalmente 37 famiglie con prodotti freschi.

A beneficio di tutti

I vantaggi per il coltivatore sono evidenti: può pianificare in tutta sicurezza, avendo la garanzia di un reddito "regolamentato", è indipendente dai mercati, propone prodotti all'insegna della biodiversità, entra in contatto con i potenziali acquirenti e riceve un feedback diretto dai consumatori. Questi ultimi, a loro volta, possono contare su alimenti freschi, vari, stagionali e regionali, avendo una visione più completa di produzione e raccolto.

Supporto di Ethical Banking

Coltivatori come Franz Laimer e la sua famiglia, che non si occupano solo di produzione ma anche di animali, campi, agricoltura, ambiente e spazi vitali, lavorano per il nostro futuro. Il finanziamento agevolato di Ethical Banking ha reso possibile l'acquisto di un macchinario agricolo, particolarmente adatto al lavoro sui pendii.

/rf

PER SAPERNE DI PIÙ:

Link a un breve filmato:
www.youtube.com/watch?v=Ge6aPgme-h0



www.ethicalbanking.it

Franz Laimer durante l'intervista con Roland Furgler di Ethical Banking



Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELLA
SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

Coronavirus,
chi vince
nella crisi



CURIOSITÀ

**100.000 euro
investiti nel 2016
sono diventati...**

Azioni europee ↗

91.513,98

Obbligazioni europee ↗

112.708,55

Depositi a risparmio-Euribor 3M →

98.778,01

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO AL 30 APRILE 2020)



Amazon
(commercio online)

Record storico del valore delle azioni

Aumento da inizio anno del patrimonio
personale di Jeff Bezos, fondatore dell'azienda:
22 miliardi di euro



Netflix
(servizi di streaming)

Aumento degli abbonati nei
primi tre mesi del 2020: 15,8 milioni

Crescita del fatturato rispetto
all'anno precedente: oltre il 50%



Microsoft Teams
(strumento di comunicazione)

Aumento degli utenti da 20 milioni
(nov. 2019) a 44 milioni



Zoom
(app per la videoconferenza)

Con 131 milioni di nuove installazioni in un mese
e un aumento dei download di sessanta volte
nell'arco di un anno, al momento attuale è l'app più
amata al mondo.

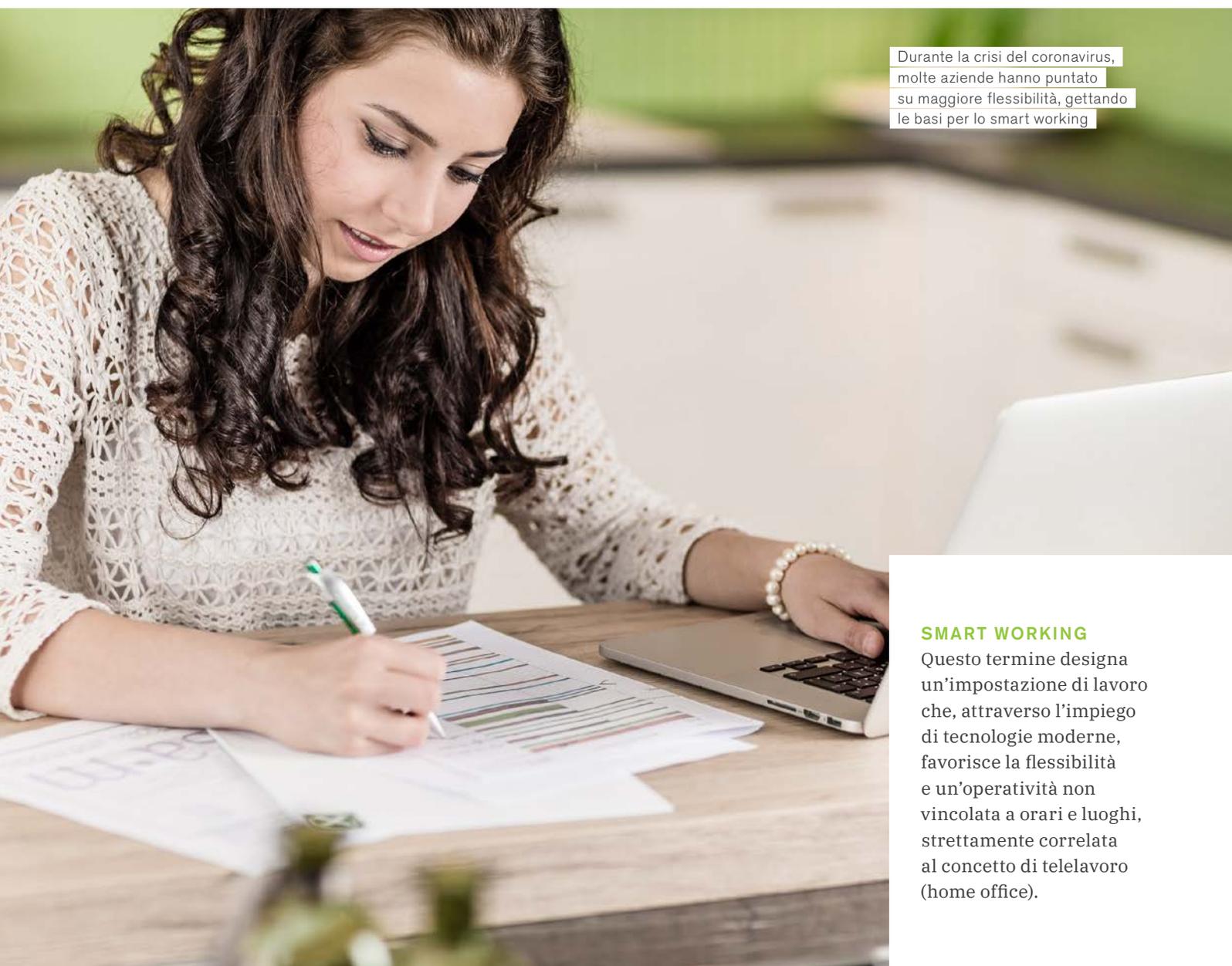
FONTE: SPIEGEL.DE



Coronavirus, la riscossa del telelavoro

La crisi sanitaria è destinata ad avere conseguenze a lungo termine, modificando i nostri comportamenti. Una parte della nostra vita si trasferirà online, soprattutto in ambito lavorativo, dove lo smart working farà la parte del leone.

Durante la crisi del coronavirus, molte aziende hanno puntato su maggiore flessibilità, gettando le basi per lo smart working



SMART WORKING

Questo termine designa un'impostazione di lavoro che, attraverso l'impiego di tecnologie moderne, favorisce la flessibilità e un'operatività non vincolata a orari e luoghi, strettamente correlata al concetto di telelavoro (home office).

Per quanto gravi possano essere le conseguenze del coronavirus su salute, economia e società, c'è un risvolto positivo che riguarda le metodologie di lavoro digitali. Se lo smart working (ovvero il lavoro agile, non vincolato a orari e luoghi), almeno sulla carta, era considerato il modello del futuro, fino ad oggi erano poche le imprese ad averlo messo in pratica. Tuttavia, il blocco delle attività e della vita pubblica, volto ad arginare la pandemia di Covid-19, ha obbligato migliaia di lavoratori a convertirsi, praticamente dall'oggi al domani, dal tradizionale lavoro d'ufficio all'home office. Le aziende hanno dovuto muoversi rapidamente e con la massima flessibilità per garantire l'operatività e cercare di arginare, per quanto possibile, gli effetti negativi del lockdown.

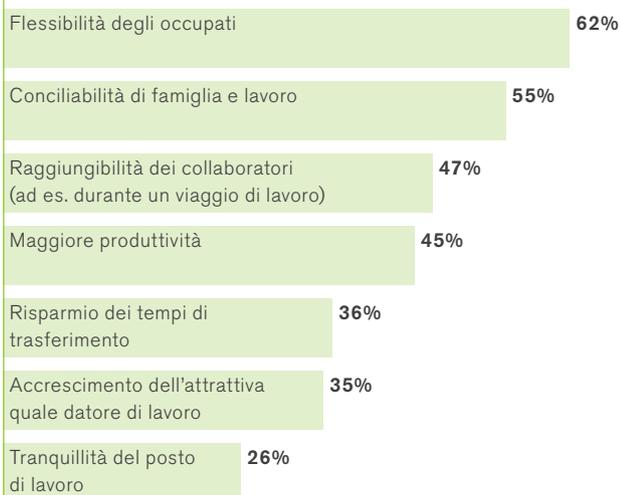
Pro e contro

Il telelavoro comporta diverse sfide: viene meno il confine tra privato e professionale, si crea isolamento sociale, insorgono problemi di comunicazione e difficoltà tecniche, devono essere osservate le norme sulla protezione dei dati e in materia di lavoro. Eppure, la situazione di emergenza ha sgombrato il campo da ogni perplessità. Alcuni studi hanno dimostrato che la produttività dei lavoratori è più elevata se possono operare con modalità "smart": l'ideale sarebbe uno o due giorni la settimana di telelavoro.

In base all'Istituto Promozione Lavoratori (Ipl), un vantaggio è legato alla conciliabilità di impegni famigliari e professionali, non solo per chi ha figli, ma anche per chi deve assistere familiari anziani o bisognosi di cure. Ma lo smart working schiude nuove opportunità anche a disabili e pendolari, in quest'ultimo caso con una riduzione del traffico ed evidenti riflessi positivi sull'ambiente. Infine, le imprese possono accrescere la loro attrattiva quali datori di lavoro (vedi grafico).

I PRINCIPALI VANTAGGI DELLO SMART WORKING PER IL DATORE DI LAVORO.

Percentuale di imprese che citano questi motivi per l'offerta del telelavoro (in %)



Fonte: ISTITUTO PROMOZIONE LAVORATORI (IPL)

Margine di crescita

Le modalità operative dopo la crisi cambieranno decisamente, schiudendo nuove prospettive, di questo ne sono convinti in molti. “Il coronavirus ci offre l'opportunità di digitalizzare economia, amministrazione e sanità in maniera ancora più efficace”, ha affermato Achim Berg, presidente di Bitkom, associazione tedesca per le tecnologie dell'informazione.

Sulla stessa linea si muove anche Stefan Perini, direttore dell'Istituto Promozione Lavoratori: “Il coronavirus ha lanciato una vera e propria offensiva in termini di digitalizzazione”. Sebbene non tutti i settori possano lavorare in modalità “agile”, secondo l'Ipl, anche in Alto Adige il telelavoro è destinato ad affermarsi in molti ambiti.

Per questo, non sarebbe ragionevole considerare l'home office esclusivamente come strumento di crisi.

“Stiamo assistendo a un'opportunità per ottimizzare processi operativi e flussi informativi nelle imprese”, sostiene Perini, “e, per molti titolari d'azienda, si tratta di un interessante ambito sperimentale e importante processo di apprendimento”. /is



Stefan Perini, direttore dell'Istituto Promozione Lavoratori (Ipl)

“Il coronavirus ha lanciato una vera e propria offensiva in termini di digitalizzazione”

Molto più di un semplice fascicolo digitale

Con l'accesso telematico alla propria posizione individuale, per i clienti Raiffeisen, organizzazione e gestione delle polizze sono state notevolmente semplificate. Ora il conto online è stato integrato con ulteriori servizi.

Per i clienti Raiffeisen, i plichi di carta e le cartelle strabordanti di documenti fanno parte del passato già dal 2013, anno in cui è stato introdotto l'accesso digitale alla posizione assicurativa attraverso l'area personale del cliente sul sito internet di Raiffeisen. Oggi, già 40.000 utenti se ne avvalgono.

Ciò consente di consultare i contratti e tutta la documentazione assicurativa, verificare le scadenze e visionare lo stato aggiornato delle polizze vita. Nel corso del tempo sono stati istituiti altri servizi, come la casella postale online, dove la corrispondenza della compagnia viene notificata con modalità telematiche, o il servizio di tracking dei sinistri, per seguire lo stato di elaborazione di una pratica.

L'area personale dei clienti "Le mie assicurazioni" offre ancora più servizi e vantaggi, tra cui la possibilità di rinnovare digitalmente le polizze di responsabilità civile auto

Nuovi servizi

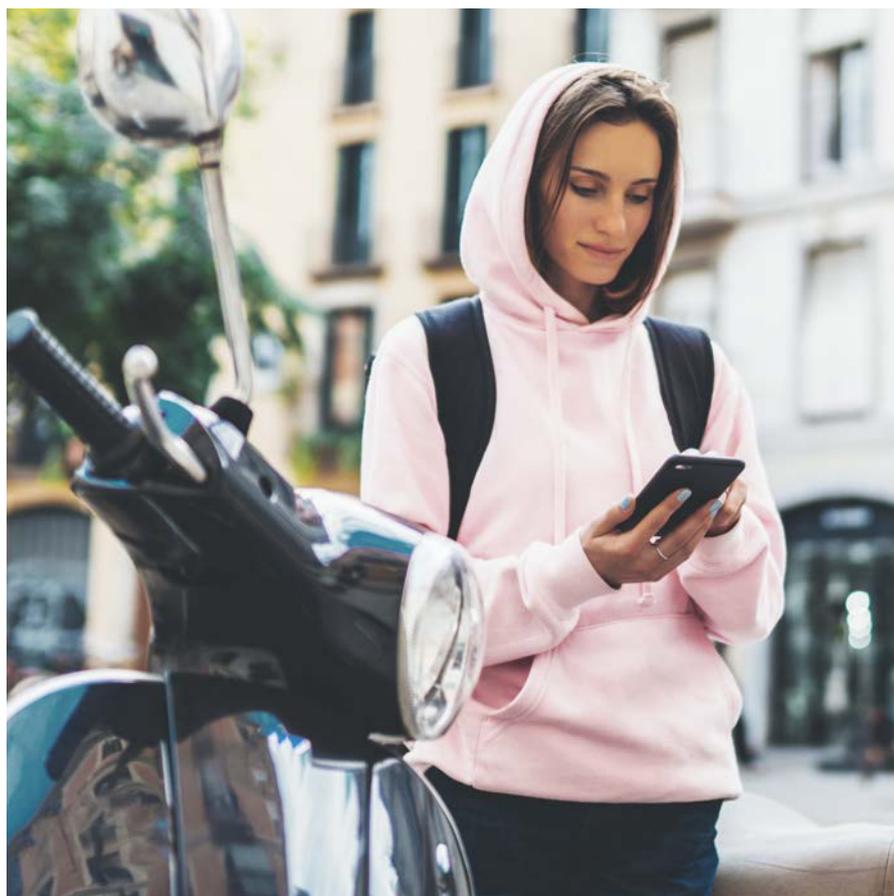
Il Gruppo Assimoco ha dotato il conto online di ulteriori funzionalità, alcune delle quali saranno rese obbligatorie dall'autorità di vigilanza a partire da luglio 2020.

Rinnovo online dei contratti di rc-auto.

Per le polizze di responsabilità civile auto in scadenza, è prevista un'interessante novità: il necessario consenso al rinnovo dei contratti può essere impartito direttamente nel conto cliente. La ricevuta viene notificata automaticamente con modalità digitali.

Pagamento diretto dei premi e Online Banking.

La nuova funzione di pagamento online dei premi consente di saldare comodamente tutte le polizze, ad es. quelle legate all'abitazione, attraverso l'area personale del cliente. Come in passato, l'accesso è consentito anche tramite



Pagamento diretto dei premi e Online Banking: la nuova funzione di pagamento online dei premi consente di saldare comodamente tutte le polizze, ad es. quelle legate all'abitazione, attraverso l'area personale del cliente

Online Banking senza necessità di registrazione. Qui possono essere pagati in forma semplificata anche tutti i premi dei contratti assicurativi Assimoco.

Denuncia digitale dei sinistri.

In caso di sinistro, è essenziale effettuare tempestivamente la denuncia alla propria Cassa Raiffeisen. La novità riguarda la possibilità, d'ora in avanti, di farla in via telematica. Tutte le altre fasi dell'elaborazione del sinistro possono essere seguite comodamente dal proprio conto online.

Gestione dei contratti e altri servizi.

Alcune operazioni collegate ai contratti in essere, come la disattivazione delle polizze di rc-auto, la richiesta di riscatto delle polizze vita a capitalizzazione o le variazioni di indirizzo, possono essere eseguite in tutta rapidità e semplicità attraverso il conto assicurativo online.

L'impiego dei nuovi servizi digitali per i clienti Raiffeisen garantirà ancora maggiore comodità e comfort, riducendo il dispendio di tempo, l'utilizzo di carta e i lunghi tragitti.

/ih



BEN PROTETTI

Tutelarsi dai rischi

Fonte: RAIFFEISEN SERVIZI ASSICURATIVI (RVD)

Area personale dei clienti: vantaggi e servizi

ACCESSO ALLA POSIZIONE ASSICURATIVA INDIVIDUALE

- Possibilità di visionare i contratti in essere e consultare la documentazione
- Controllo di scadenze e premi
- Situazione aggiornata delle polizze vita con valore rivalutato

NOVITÀ: possibilità di variare i dati (ad es. indirizzo o coordinate bancarie)

GESTIONE SINISTRI

- NOVITÀ:** denuncia online
- Possibilità di seguire lo stato di elaborazione di un sinistro

CASELLA POSTALE ONLINE

- Comunicazioni in formato digitale
- Avviso tramite e-mail a ogni nuova comunicazione

NOVITÀ: PAGAMENTO ONLINE DEI PREMI

- Rinnovo online dei contratti rc-auto
- Pagamento online dei premi successivi tramite ordine permanente

Accesso e registrazione alla posizione assicurativa online avvengono tramite l'area login del sito Raiffeisen, al punto "ASSICURAZIONI", o attraverso l'Online Banking.

La registrazione può essere effettuata direttamente dal cliente o dalla Cassa Raiffeisen.

CORONAVIRUS

Insieme per superare questa fase critica

Le conseguenze della pandemia da coronavirus pongono famiglie e imprese di fronte a grosse sfide. Anche in questa crisi, le Casse Raiffeisen si dimostrano partner affidabili.

L'operatività delle Casse Raiffeisen è orientata agli interessi di soci e clienti

Se la situazione socioeconomica si sta avviando a piccoli passi verso la normalità, i risvolti negativi della crisi si possono percepire un po' ovunque e molte persone, ma anche numerose aziende, hanno bisogno di un aiuto concreto. Per questo le Casse Raiffeisen, in stretta collaborazione con la Giunta provinciale e le altre banche locali, hanno reagito con la massima celerità, elaborando un ampio pacchetto di aiuti per garantire la liquidità e offrire così il necessario supporto.

Al fianco dei clienti

Il contesto attuale è naturalmente fonte di grande incertezza. Molte persone colpite non sanno a quali misure di sostegno potranno fare ricorso e come farne richiesta. Ma l'insicurezza riguarda anche la pianificazione personale e finanziaria: potrò ancora permettermi l'acquisto della casa che avevo programmato? Sono al sicuro i miei risparmi investiti in Raiffeisen Fondo Pensione? Devo apportare qualche correttivo alla mia strategia d'investimento? In veste di banche locali, le Casse Raiffeisen vantano uno stretto legame con i loro soci e clienti. "Partendo dalla nostra identità cooperativa, anche in questa difficile fase vogliamo essere al fianco delle persone e delle imprese quali



"Le Casse Raiffeisen si stanno impegnando al massimo per offrire supporto ai clienti in questa difficile situazione", ha riferito Edl Huber, direttore della Cassa Raiffeisen Oltradige

partner affidabili, in grado di reagire prontamente alle nuove situazioni e offrire soluzioni rapide e prive di lungaggini burocratiche.", ha affermato Edl Huber, direttore della Cassa Raiffeisen Oltradige. "Ci siamo ogni qualvolta c'è bisogno di noi".

Consulenza cooperativa a tutto tondo

L'operatività delle Casse Raiffeisen è orientata agli interessi di soci e clienti. Tutto ciò si riflette anche nella consulenza cooperativa, al cui centro non si collocano i prodotti, bensì il cliente con i suoi obiettivi e desideri in ogni fase della sua vita. "Offriamo una consulenza trasparente, in cui affrontiamo apertamente gli aspetti da evitare o da migliorare, soprattutto in questa delicata situazione. In aggiunta, ed è proprio questo ciò che distingue le banche cooperative dalle altre, lo facciamo indipendentemente da pressioni economiche in termini di commissioni o rendimenti, non avendo alcun vincolo nei confronti di azionisti, ma solo un impegno a favore di soci e clienti", ha aggiunto Huber. Ciò dà la sicurezza di ottenere, in ogni situazione e fase della vita, soluzioni finanziarie in linea con le proprie esigenze. /is



#insiemelunoperlaltro

Per informazioni aggiornate sulle misure di sostegno e altre utili indicazioni:
www.raiffeisen.it

Consigli per le operazioni bancarie

I clienti delle Casse Raiffeisen possono continuare ad avvalersi dei consueti servizi bancari. Di seguito alcune raccomandazioni.

Operazioni bancarie: meglio online

- Per quanto possibile, utilizzate Raiffeisen Online Banking e la Raiffeisen App.
- I collaboratori delle Casse Raiffeisen sono a vostra disposizione, telefonicamente o tramite e-mail, per il disbrigo delle operazioni o per fissare un appuntamento.
- Proteggete voi stessi e chi vi sta vicino, riducendo allo stretto necessario le visite in banca.
- Allo sportello e durante i colloqui di consulenza, rispettate le norme vigenti in materia di sicurezza.

Pagamenti: meglio con le carte

- Utilizzate il più possibile la carte di credito e di debito Raiffeisen.
- Ai terminali delle casse, è possibile pagare in modalità contactless (per importi fino a 25 euro), che non richiede la digitazione del PIN: la vostra tessera non verrà toccata da terzi e si eviterà qualunque contatto con il PIN pad dei dispositivi POS.
- Anche i pagamenti mobili tramite smartphone, ad esempio con Google Pay o Apple Pay, sono un'alternativa igienica.
- Poiché il denaro contante cambia spesso di mano, i virologi consigliano di lavarsi bene le mani dove averlo maneggiato.
- Le aree self-service sono a disposizione dei clienti Raiffeisen 24 ore su 24. Non dimenticate, anche qui, le distanze di sicurezza e l'igiene delle mani.

/is

COMMENTO DI BORSA

Tutto cambia perché nulla cambi

Quant'è grave la situazione, quando si vorrebbe lavorare, ma non si può o quando si va alla ricerca di prodotti che non sono disponibili? L'economia pianificata d'impronta sovietica

ha sofferto a lungo per la carenza di beni, mentre l'economia di mercato dei Paesi occidentali lamentava il problema opposto. Grazie a innovazioni costanti, i consumatori sono stati spinti a consumare sempre di più. Attraverso la globalizzazione e il trasferimento internazionale di conoscenze, sembrava non vi fossero ostacoli alla produzione di beni e servizi e le risorse parevano inesauribili. Ora tutto è cambiato.

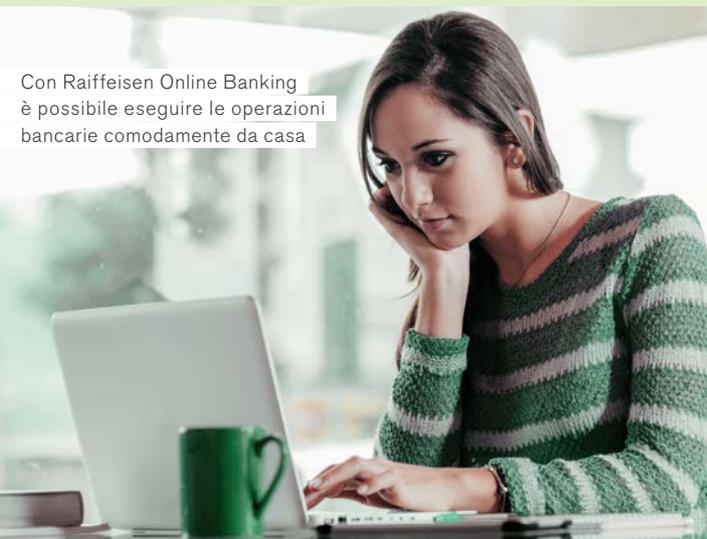


Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

La domanda, a causa del "lockdown" mondiale, è improvvisamente crollata, la produzione è resa problematica, se non impossibile, dalle filiere interrotte e dalla chiusura delle fabbriche. La conseguenza è la recessione più profonda che dovremo affrontare da un secolo a questa parte, con un numero elevato di disoccupati e un aumento della fame nel mondo.

Tutto questo cos'ha a che fare con i mercati finanziari? Nulla, verrebbe da rispondere: i mercati vivono di liquidità e attese. La prima sarebbe destinata a subire una sicura flessione, a causa dell'imminente crisi mondiale, se non ci fossero le banche centrali a intervenire, con tutta la loro potenza, per dare supporto ai prezzi. Le attese, invece, si alimentano dell'ottimismo di circostanza dei grandi investitori, che non intendono far fallire il loro modello commerciale per via della recessione. Ma siamo sicuri che, nel lungo periodo, un mercato finanziario possa sganciarsi dall'economia reale? Che ciò sia possibile l'abbiamo già sperimentato più volte dal 1999. I crolli che hanno seguito le fasi di esasperazione non sono mai durati a lungo e, fintanto che le banche centrali continueranno a fare la loro parte, anche questa non sarà diversa dalle altre volte. /mm

Con Raiffeisen Online Banking è possibile eseguire le operazioni bancarie comodamente da casa





Al ricorrere di determinate condizioni, le piccole imprese possono avvalersi dei contributi a fondo perduto messi a disposizione dalla Giunta provinciale di Bolzano

SUSSIDI

Contributi a fondo perduto per le piccole imprese

La Giunta provinciale di Bolzano ha deliberato alcune misure di sostegno per aiutare le imprese locali più colpite dalla crisi del coronavirus e mitigare i danni di questa situazione d'emergenza.

Le piccole imprese che, durante la crisi del coronavirus, hanno registrato una perdita di fatturato, in presenza di determinati criteri e condizioni, possono fare richiesta di sussidi alla Provincia Autonoma di Bolzano. Si tratta di contributi a fondo perduto, il cui importo varia tra i 3.000 e i 10.000 euro per richiedente, a seconda delle circostanze.

La condizione per ottenere tale sussidio è un calo del fatturato di almeno il 50% registrato nei mesi di marzo, aprile o maggio 2020, rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. In aggiunta, il fatturato complessivo del 2020 deve aver subito una flessione di almeno il 20% rispetto all'anno precedente, pena la restituzione degli importi incassati, maggiorati di interessi.

Chi ha diritto ai contributi a fondo perduto?

I liberi professionisti, i lavoratori autonomi, le ditte individuali, le società di persone e di capitali di determinati settori, che esercitano in Alto Adige un'attività avviata prima del 23 febbraio 2020. Per avvalersi di tali agevolazioni, è necessario soddisfare alcuni criteri: ad esempio, nell'ultimo esercizio disponibile, il reddito imponibile non doveva essere superiore ai 50.000 euro o agli 80.000 per le società con più di un socio e le imprese a conduzione familiare.

Inoltre, il fatturato aziendale in questo esercizio dev'essere almeno pari a 10.000 euro. Per le imprese che hanno avviato la loro attività tra il

1° gennaio 2019 e il 23 febbraio 2020, non è necessario un calo del fatturato, ma è sufficiente dimostrare un fatturato medio di 1.000 euro per ogni mese di attività fino alla fine di febbraio 2020. Inoltre, il sussidio è previsto solo per le imprese che nel 2019 occupavano al massimo cinque addetti a tempo pieno; da questo computo sono esclusi apprendisti e studenti con contratto di formazione.

La domanda deve essere presentata entro il 30 settembre 2020 attraverso il portale online "myCIVIS", dal legale rappresentante stesso, se munito di identità digitale (SPID), o tramite una persona autorizzata che disponga di SPID.



Dott. Benjamin Achammer,
Area Fiscale,
Federazione Raiffeisen

Una solida base per il futuro



“Nel 2019 abbiamo conseguito i migliori risultati nella storia della nostra banca e possiamo affrontare il futuro con rinnovata energia”, hanno riferito Michael Grüner (a sinistra) e Zenone Giacomuzzi

Risultati record per depositi, volume creditizio e utile netto: una situazione di partenza ideale per offrire il necessario supporto agli altoatesini in questa difficile fase.

“Nel 2019 abbiamo conseguito i migliori risultati della nostra storia e ne siamo molto soddisfatti. In tal modo, disponiamo di una solida base di partenza per affrontare con rinnovata energia il futuro: i nostri clienti possono fare affidamento su di noi”, ha affermato il presidente Michael Grüner.

Partner forti per l'Alto Adige

Negli ultimi anni, la Cassa Centrale ha lavorato bene e presentato sempre buoni risultati. I numeri riferiti al 2019 consolidano questa posizione di forza.

“Vogliamo affiancare i nostri clienti in questa delicata fase, partendo da una situazione di solidità. Da marzo, insieme alle Casse Raiffeisen, offriamo alcune soluzioni per superare la quarantena legata al coronavirus attraverso la moratoria e/o il prolungamento dei finanziamenti in essere. A fine aprile abbiamo dato il via a prestiti agevolati, anticipazioni e prefinanziamenti per privati, aziende e associazioni”, ha riferito Zenone Giacomuzzi,

direttore generale. L'obiettivo è quello di offrire agli altoatesini un sostegno rapido e privo di lungaggini burocratiche, mettendo a disposizione la necessaria liquidità.

Mezzi e impieghi su valori massimi

Il solido modello commerciale della Cassa Centrale e la fattiva collaborazione con le altre Casse hanno portato, nel 2019, a toccare

valori record nei mezzi e negli impieghi. Il volume creditizio si è assestato su 1.660 milioni di euro (+4,02%), mentre la qualità del credito si conferma ottima (non-performing loan rate: 3,17%). Anche tra i depositi della clientela sono stati raggiunti nuovi massimi, con 1.614 milioni di euro (+8,17%). La Cassa Centrale può vantare a livello nazionale il miglior rating rilasciato da Moody's sui depositi bancari a lungo termine. “Gli altoatesini hanno fiducia in noi”, ha sottolineato Giacomuzzi, “e continuano ad affidarci i loro risparmi”.

Risultati record

L'utile netto del 2019 (29,3 milioni di euro) è il miglior risultato della banca dalla sua fondazione. “Disponiamo delle necessarie risorse per affrontare gli anni a venire”, ha proseguito Zenone Giacomuzzi. “In futuro, assieme alle Casse Raiffeisen e agli altoatesini, lavoreremo per preservare il benessere della nostra terra”. /cr

I PRINCIPALI DATI DELL'ESERCIZIO 2019 DELLA CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

VALORI IN MILIONI DI EURO	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZ. %
Raccolta	2.187	1.879	16,39%
di cui depositi da clientela	1.614	1.492	8,17%
Crediti (impieghi netti alla clientela)	1.660	1.596	4,02%
Utile prima delle imposte	39,82	27,31	45,84%
Utile dell'esercizio	29,30	19,05	53,84%
Capitale sociale	225	200	12,50%
Patrimonio netto	394	326	21,03%
Utile dell'esercizio / patrimonio netto (ROE)	7,43%	5,85%	27,11%
Core Equity Tier 1 ratio (CET 1)	16,12%	13,88%	16,15%
Cost income ratio	42,91%	47,20%	-9,10%
NPL rate*	3,17%	4,49%	-29,29%
Collaboratori	201	197	2,03%
Rating di Moody's**	Baa1	Baa1	

* Il non-performing loan rate indica la percentuale di crediti problematici sul totale dei crediti alla clientela non rettificati / ** Rating a lungo termine sui depositi bancari



L'ampiezza di banda dei collegamenti internet in fibra ottica consente di lavorare da casa con una maggiore velocità

MODERN WORKPLACE

Un rapido trasferimento di dati per soluzioni "intelligenti"

In tempo di crisi, le aziende sono chiamate a dare sempre di più, anche sotto il profilo tecnologico. Tra gli aspetti più importanti, si annoverano infrastrutture IT efficienti e una rapida trasmissione dei dati.

I posti di lavoro digitali, in tempi come quello che stiamo attraversando, sono essenziali per semplificare l'operatività e assicurare la redditività di un'azienda. La chiave del "modern workplace" è il cloud, il requisito che rende possibile la modalità di lavoro flessibile, chiamata anche "smart working". Sistemi, processi e applicativi sono collegati in rete e possono essere impiegati ovunque, rendendo possibile una collaborazione trasversale all'azienda e oltre i suoi confini.

Dispositivi moderni, servizi cloud e una rete altamente efficiente sono quindi le condizioni per costruire ponti tra vecchio e nuovo mondo del lavoro, ma anche tra reparti e gerarchie. In tal senso, acquisisce massima importanza il lavoro di squadra, soprattutto attraverso strumenti di collaborazione come Microsoft Teams.

KONVERTO unisce uomo e tecnologia

La configurazione di un ambiente di smart working solleva numerose questioni. Com'è organizzata l'infrastruttura IT dell'azienda? Qual è il grado di efficienza della rete internet sul posto di telelavoro? Quali connessioni dati sono presenti? L'home office è già dotato di fibra o naviga ancora con l'ADSL? Le larghezze di banda sono stabili? Chi è alla ricerca di soluzioni di lavoro e di comunicazione in questo "nuovo" universo, può trovare in KONVERTO un partner professionale. Oltre a una consulenza tarata sulle esigenze personali e alla pianificazione di tutte le soluzioni cloud e infrastrutturali, KONVERTO offre l'implementazione strutturata e un'assistenza continua a 360 gradi, dando sempre massima priorità alla sicurezza dei dati, ma anche a quella di sistemi e applicativi.

Cos'è Microsoft Teams?

È una piattaforma che combina chat, discussioni online, videoconferenze e appunti con la disponibilità dei dati e la possibilità di elaborarli, semplificando la collaborazione all'interno dell'azienda e con i soggetti esterni. Promuovendo una cultura della discussione produttiva, Microsoft Teams coniuga le funzioni Office più familiari all'interno di un ambiente IT sicuro.

Peter Nagler,
direttore di
KONVERTO



Trasmissione dati più veloce grazie a KONVERTO

Per dare un contributo attivo nell'attuale situazione di emergenza legata al coronavirus, KONVERTO ha deciso di ampliare gratuitamente e a tempo indeterminato l'ampiezza di banda delle sue connessioni internet a fibra ottica, che in alcuni casi raggiungono anche i 200 Mbit/s, consentendo uno scambio dati più rapido da casa e un alleggerimento delle attività di home office.

"Abbiamo voluto dare una risposta all'invito del governo, rivolto a tutti i provider internet, di aumentare le ampiezze di banda. Anche al termine di questa crisi, lo smart working è destinato a diffondersi sempre di più: le imprese integreranno queste modalità di lavoro flessibili nella loro quotidianità, sfruttando le opportunità che ne derivano", ha commentato Peter Nagler, direttore di KONVERTO.

/bl

Per informazioni e consulenza, è possibile chiamare il numero verde 800 031 031.



DA SAPERE

LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

Cos'è un piano di accumulo capitale (PAC)?

Un piano di accumulo capitale (PAC) è uno strumento semplice e flessibile per la costituzione di un patrimonio nel tempo. L'importo prelevato periodicamente (ad es. con cadenza mensile) e in automatico dal conto può essere determinato liberamente.

- Questo importo confluisce in uno o più fondi di investimento, a scelta del sottoscrittore e in base alla sua propensione al rischio.
- Il PAC gode di tutti i vantaggi dei fondi d'investimento, come una gestione professionale, la diversificazione del rischio, ecc.
- Già a partire da importi modesti, ad es. 100 euro al mese, è possibile accumulare nel tempo un discreto "gruzzoletto" senza sforzi eccessivi (vedi esempio).
- Il risparmiatore beneficia del cosiddetto effetto del prezzo medio (cost average effect): investendo "a rate", quando i mercati sono più bassi si acquistano più quote del fondo e viceversa. A lungo termine, ciò si traduce in un prezzo medio di acquisto più conveniente.
- Più lunga è la durata del piano di accumulo, maggiore è il risultato degli interessi composti: per questo, è consigliabile cominciare quanto prima.
- In ogni momento è possibile incrementare o ridurre l'importo versato periodicamente, ma anche sospendere temporaneamente o interrompere del tutto i prelievi.
- Il piano di accumulo è particolarmente adatto ai giovani, ma anche ai genitori e/o nonni che desiderano mettere da parte un "fondo di riserva", per consentire a figli e/o nipoti di realizzare obiettivi futuri, come l'acquisto di un'auto o il finanziamento degli studi universitari.



ESEMPIO

- Versamento mensile: 100 euro
Remunerazione annua: 4%
- Periodo d'investimento: 20 anni

Al termine del periodo, avrete accumulato un capitale di 36.503 euro.

TUTELA DEI CONSUMATORI

Il cliente (non) ha sempre ragione

A inizio anno, Gunde Bauhofer è subentrata a Walter Andreass alla direzione del Centro Tutela Consumatori Utenti dell'Alto Adige. In questa intervista, ci rivela i temi che le stanno più a cuore e gli ambiti dove c'è ancora margine di miglioramento.



Signora Bauhofer, da alcuni mesi ricopre il ruolo di direttrice del Centro Tutela Consumatori Utenti (CTCU). Quali sono le Sue priorità?

Gunde Bauhofer. Nella nostra attività puntiamo innanzitutto sui "diritti fondamentali" che spettano a noi consumatori, come quello relativo alla sicurezza e alla qualità di prodotti e servizi, il diritto a un'informazione adeguata e una pubblicità leale o quello relativo a correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali.

Quali sono, attualmente, le maggiori sfide in tema di tutela dei consumatori?

L'attuale situazione d'emergenza solleva piccole e grandi questioni, a fronte delle quali è essenziale individuare soluzioni eque e sostenibili per la società nel suo insieme. Il nostro impegno è finalizzato a far sì che l'onere non ricada interamente sui cittadini.

“La situazione attuale porta con sé molte sfide, ma l'onere non deve gravare solo sulle spalle dei consumatori”

Gunde Bauhofer

Quali sono le principali questioni che vi pongono i cittadini?

In tempi "normali" sono soprattutto quelle legate alla telefonia, un ambito di mercato che ha assunto connotati da "far west". La legge finanziaria del 2020 ha creato un nuovo strumento di tutela per i consumatori, che possono ottenere un indennizzo a fronte di fatture "irragionevoli": ci auguriamo di aver risolto così la questione, una volta per tutte. Nel 2019 abbiamo ricevuto anche molte richieste legate alla casa, ad es. contestazioni di vizi edili e altre dispute riguardanti la vita condominiale. Ma anche l'abitazione sostenibile è stato un tema ricorrente.

E qual è la situazione a proposito di servizi finanziari e assicurativi?

In ambito finanziario, negli ultimi anni, si sono moltiplicate le rimostranze relative agli investimenti, dove si lamenta un iter poco trasparente nella vendita e nel collocamento dei prodotti. Nel 2019, abbiamo registrato un forte aumento dei casi di truffa, ad esempio attraverso il "phishing" e lo "smishing". Per quanto riguarda l'ambito assicurativo, invece, abbiamo ancora a che fare con intermediari poco seri i quali, durante le trattative di vendita, fanno promesse che poi non trovano riscontro nelle polizze.

Quali attività svolge il CTCU, oltre a informare e consigliare gli utenti?

Siamo molto attivi anche nella formazione dei consumatori: andiamo nelle scuole, le scolaresche vengono da noi e offriamo corsi per adulti. In aggiunta, rappresentiamo gli interessi dei cittadini nei confronti del mondo politico ed economico e attualmente stiamo lavorando intensamente ad alcuni progetti per procedure di conciliazione, a fonte di acquisti online e contro gli sprechi alimentari.

In quale ambito, a Suo avviso, c'è urgente bisogno d'interventi?

Anche se il termine ormai è abusato, a mio parere, il tema centrale continua a essere la sostenibilità. Se non siamo in grado di modificare il nostro operato socioeconomico, affinché le future generazioni di tutto il mondo possano ottenere uguali condizioni, tutto il resto ha prospettive molto limitate. ►

*"Il consiglio più prezioso?
Non firmate ciò che non vi è chiaro!
Prima di vincolarsi con
una firma, è bene informarsi in
maniera approfondita"*

Il Centro Tutela Consumatori

Utenti offre la sua consulenza anche in modalità "mobile"



► **C'entra in qualche misura anche l'armonizzazione delle norme a livello comunitario?**

Certamente. Molti dei nostri diritti di consumatore si basano proprio su direttive UE, come il roaming gratuito, il sistema di protezione dei dati personali e molti diritti dei viaggiatori, per citare solo alcuni esempi. Eppure, c'è ancora ampio margine di miglioramento. La legge sulla tutela dei consumatori è forte solo nella misura in cui è applicata e monitorata da leggi, settore pubblico, autorità di vigilanza e sistema giudiziario.

Nel solo 2019, il CTCU è riuscito a far incassare 1,5 milioni di euro ai consumatori altoatesini...

Una somma di tutto rispetto, che riflette l'impegno dei nostri collaboratori a favore dei cittadini. In molti casi siamo riusciti a chiudere le vertenze con una procedura conciliativa, ma l'ideale è evitare le controversie grazie a un'opera di informazione preventiva.

**CENTRO TUTELA
CONSUMATORI UTENTI
DELL'ALTO ADIGE (CTCU)**

Associazione indipendente di pubblica utilità, finanziata prevalentemente da fondi pubblici, è impegnata nei confronti del mondo politico, delle autorità e dell'economia per ottenere, con adeguati mezzi legali, la tutela economica, giuridica e sanitaria dei consumatori. Il consultorio di Bolzano è stato inaugurato nel 1994. Il CTCU oggi occupa 40 persone.

Obiettivo: ottenere trasparenza in merito a produzione, caratteristiche e qualità di merci e servizi

Quali sono i risultati ottenuti di cui va più fiera?

Sono orgogliosa di ogni nostro successo, ma ciò che mi dà maggiore soddisfazione è riuscire a mettere i bastoni tra le ruote ai "criminali organizzati".

L'emergenza coronavirus ha portato alla cancellazione di viaggi e voli.

Quali sono, in questo contesto, i principali diritti dei consumatori?

Per alcune situazioni (come i viaggi) esistono chiare direttive governative, che prevedono il rimborso o l'emissione di buoni. Per altre questioni mancano, invece, linee guida univoche ed è importante valutare caso per caso. Nella migliore delle ipotesi, i contraenti riescono a individuare una soluzione che soddisfi entrambi.

Può dare ai nostri lettori tre consigli di carattere generale da adottare in vacanza?

In base alla tipologia e all'obiettivo del viaggio, è bene tutelarsi con una copertura assicurativa, ad es. una polizza malattia, se nel Paese di destinazione il sistema sanitario non offre un'adeguata protezione. Qualora durante il viaggio emergano dei problemi, è bene documentare tutto e rivolgersi immediatamente alle persone competenti, che in alcuni casi possono porvi rimedio immediatamente. Infine, quando si viaggia in nave, ad es. durante una crociera, è meglio rinunciare al cellulare: il roaming "via mare" rende telefonate, SMS e navigazione in internet molto costosi.

/is

Sono orgogliosa di ogni nostro successo, ma ciò che mi dà maggiore soddisfazione è riuscire a mettere i bastoni tra le ruote ai "criminali organizzati"

gente & paesi

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DELL'ALTO ADIGE (VSS)

Prorogata la collaborazione tra Raiffeisen e VSS



Bambini durante una corsa paesana organizzata dal VSS

Anche per il prossimo quinquennio, Raiffeisen continuerà a essere lo sponsor principale della Federazione delle associazioni sportive dell'Alto Adige (VSS), sancendo così una fruttuosa collaborazione che si protrae sin dal 2006. Günther Andergassen, presidente del VSS, ha espresso la sua soddisfazione e ringraziato Raiffeisen per il supporto, di fondamentale importanza in un'epoca di crisi, affinché lo sport e le associazioni possano contribuire alla "salute psicofisica dei cittadini". "Raiffeisen e il VSS condividono i medesimi valori: i circoli svolgono, a titolo volontario, una preziosa attività a favore della collettività, che si spinge ben oltre la pratica fisica e il loro impegno è ricompensato da un adeguato sostegno", ha sottolineato Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen.

Con oltre 85.000 soci, il VSS è la maggiore associazione altoatesina, cui aderiscono oltre 500 circoli amatoriali con circa 1.100 sezioni. Oltre alla promozione dello sport giovanile e di massa, il VSS è impegnato in particolare sul fronte della formazione dei ragazzi, attraverso un articolato programma di 17 discipline, che spazia dagli sport invernali all'atletica leggera fino alla lotta a due e alle attività per disabili.



Günther Andergassen, presidente della Federazione delle associazioni sportive dell'Alto Adige



Herbert Von Leon, presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen

"La partnership con Raiffeisen, frutto di una scelta oculata, negli anni si è dimostrata vincente"

Günther Andergassen



*È necessario
operare con
lungimiranza
e con lo sguardo
rivolto al futuro*

La Cassa Raiffeisen di Brunico lavora a un progetto finalizzato a mitigare i danni economici della pandemia

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Solidarietà e sostegno nella crisi

La Cassa Raiffeisen di Brunico ha reagito prontamente alla pandemia da coronavirus, istituendo un fondo d'emergenza di 500.000 euro. La maggior banca cooperativa dell'Alto Adige ha voluto così dare un importante segnale di solidarietà a favore della comunità locale. Il denaro sarà investito prevalentemente per l'acquisto di attrezzature mediche ed equipaggiamento di protezione per ospedale, Croce Bianca e Vigili del Fuoco. "Anche il servizio di assistenza domiciliare, le case di riposo e la Comunità comprensoriale Valle Pusteria beneficeranno di un sostegno alla loro attività", ha affermato Georg Oberhollenzer, direttore della banca.

La Pusteria riparte

Al contempo si sta lavorando alacremente a ulteriori misure per stimolare l'economia, la formazione e la cultura nella fase di riapertura.

Ad aprile è stata lanciata l'iniziativa "La Pusteria riparte", con l'obiettivo di aiutare in primo luogo le imprese familiari pusteresi a sviluppare nuove prospettive per il periodo post-crisi. "È necessario operare con lungimiranza", ha sostenuto Hanspeter Felder, presidente della banca, "e con lo sguardo rivolto al futuro: da parte nostra, faremo di tutto per sostenere famiglie, imprese e la comunità locale in questa difficile fase".



"Insieme a soci e clienti, supereremo anche questa situazione critica"

Georg Oberhollenzer

Da sx. a dx., Artur Lechner, direttore della Cassa Raiffeisen Lagundo, Roland De Tavonatti, Evelyn Khuen, Walter Götsch, Johann Moser e il presidente Sepp Kiem



CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Premio Economia Alto Adige per i collaboratori di lunga data

Annualmente, nel salone d'onore del Palazzo mercantile di Bolzano, la Camera di Commercio di Bolzano premia le imprese locali con una storia ultra-cinquantenaria e i dipendenti che hanno alle spalle almeno 36 anni di servizio presso la medesima azienda.

Per la loro pluriennale fedeltà alla Cassa Raiffeisen di Lagundo, Roland De Tavonatti, Evelyn Khuen, Walter Götsch e Johann Moser sono stati insigniti del Premio Economia Alto Adige.



Da sx. a dx., il direttore Stefan Tröbinger, il presidente Anton Silbernagl e il presidente del collegio sindacale dott. Oskar Malfertheiner

CASSA RAIFFEISEN CASTELROTTO-ORTISEI

Una donazione per le persone più colpite

Per la lotta alla crisi del coronavirus e per ridurre l'impatto delle conseguenze immediate, il consiglio di amministrazione della Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei ha stanziato mezzo milione di euro.

Tale importo sarà devoluto alle organizzazioni di pubblica utilità e alle istituzioni operanti nei Comuni di Castelrotto e Ortisei nell'ambito di sanità, protezione civile, attività sociali e assistenza agli anziani, fornendo un rapido aiuto laddove vi è maggiore necessità.

Solidarietà e vicinanza a soci, clienti e comunità locale sono valori centrali del pensiero cooperativo



KATHOLISCHER
FAMILIENVERBAND (KFS)

“Vivere bene”

L'associazione cattolica delle famiglie sudtirolesi (Katholischer Familienverband, KFS) ha promosso un progetto per esortare le famiglie a puntare sulla sostenibilità, considerando come queste ultime siano portatrici dei valori nella società. Con l'ausilio di diversi stimoli si cerca di



Il KFS sta portando avanti una campagna di sensibilizzazione a favore della sostenibilità

invitare alla riflessione, all'operato e a un rapporto rispettoso con persone e natura. Il progetto è rivolto anche a organizzazioni e istituzioni scolastiche interessate alle quattro settimane tematiche, che verteranno su questioni quali la raccolta differenziata, la tutela climatica e il commercio equo e solidale. L'iniziativa è sostenuta dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

La piattaforma www.agrijobs.it è un punto d'incontro tra aziende agricole e potenziali lavoratori



UNIONE COLTIVATORI DIRETTI
SUDTIROLESIS

Agrijobs.it, centro di mediazione del lavoro

In agricoltura, quest'anno, verranno a mancare migliaia di lavoratori a causa dell'assenza degli stagionali provenienti da altri Paesi UE, mentre saranno alla ricerca di un impiego molte persone che hanno perso il posto di lavoro per la crisi legata al coronavirus. Per questo motivo, ad aprile, l'Unione coltivatori diretti sudtirolesi (Bauernbund) ha avviato un portale per la mediazione di lavoratori stagionali (Agrijobs.it), consentendo di mettere rapidamente in contatto aziende agricole e braccianti e gettando così un ponte tra domanda e offerta. La procedura semplificata sarà vantaggiosa per tutti. L'offerta è rivolta anche a giovani, studenti e lavoratori part-time di altri settori, che desiderano “arrotondare” o che sono alla ricerca di un impiego estivo. Per maggiori informazioni: www.sbb.it.

“Consapevolmente Alto Adige” vuole sensibilizzare i consumatori verso abitudini di acquisti più responsabili, mettendo in risalto la varietà dell'offerta locale



“CONSAPEVOLMENTE ALTO ADIGE”

Vivere, consumare e acquistare in maniera responsabile

Obiettivo di “Consapevolmente Alto Adige” è quello di sensibilizzare la popolazione verso abitudini di acquisto e consumo più consapevoli, favorendo i cicli regionali. Secondo il “manifesto” di questa iniziativa, infatti, chi compra localmente (in esercizi, aziende, presso artigiani e fornitori di servizi) rafforza il potere d'acquisto sul territorio e l'economia locale. Per facilitare questo processo, è stata creata una rete cooperativa interdisciplinare: sul portale www.bewusst-suedtirol.com è possibile reperire 200 esercenti che offrono tipici prodotti locali e 500 online store altoatesini, oltre a informazioni su consegne a domicilio, fornitori, ecc. Quest'iniziativa è supportata dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.



CASSA RAIFFEISEN
BASSA VENOSTA

Doppio avvicendamento alla direzione delle filiali

Dopo due anni alla direzione della succursale di Naturno, Georg Trafoier ha imboccato una nuova strada e ora, grazie alla competenza specialistica maturata nel corso degli anni, è passato alla consulenza aziendale. Il suo successore, Alex Monauni, ha rilevato la direzione del servizio sportello e della consulenza presso la sede di Naturno.



Il 1° maggio, il direttore della filiale di Castelbello, Manfred Markt, si è ritirato in pensione. La scelta del suo successore è caduta su Markus Fleischmann, da tempo interlocutore qualificato dei clienti per ogni questione in ambito finanziario. In aggiunta, il team di Castelbello sarà affiancato da Ursula Lesina Debiasi in veste di consulente alle aziende.

La direzione della Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, insieme al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, formula a tutti i collaboratori i migliori auguri per le loro nuove funzioni.

La salute cardiovascolare è l'obiettivo primario della Fondazione Cuore Alto Adige



FONDAZIONE CUORE ALTO ADIGE

A favore della salute cardiovascolare

La Fondazione Cuore Alto Adige è impegnata sin dal 2007 a promuovere tra la popolazione una moderna rete di supporto e consulenza in materia di patologie cardiovascolari.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione in merito ai numerosi rischi di queste malattie, fornendo un aiuto concreto alle persone interessate. A tale scopo, durante tutto l'anno, viene organizzata una fitta attività informativa e preventiva con il supporto di brochure, conferenze, convegni, ecc. Per un'efficace riabilitazione e una maggiore qualità della vita dei pazienti cardiovascolari, in tutta la provincia sono sorti dei gruppi sportivi che s'incontrano con cadenza settimanale per svolgere un'attività motoria assistita da personale qualificato. Ad oggi sono già stati istituiti in 18 località diverse 27 di questi gruppi, cui ne seguiranno altri. Le Casse Raiffeisen non hanno fatto mancare il proprio supporto, prorogando per un triennio il contratto di sponsoring con la Fondazione Cuore Alto Adige.

Attraverso festival, presentazioni di libri, letture e altre iniziative, si cerca di avvicinare il pubblico alla letteratura



UNIONE AUTRICI E AUTORI
SUDTIROLO (SAAV)

40 anni di attività letteraria

Il 2020 sarà un anno particolare per l'Unione autrici e autori del Sudtirolo (SAAV), poiché ricorre il 40° anniversario dalla sua fondazione. Se negli ultimi quattro anni l'attività si è focalizzata sulla cultura locale, quest'anno si punta sui collegamenti a livello internazionale. Per celebrare quest'importante traguardo è stato lanciato il progetto per un nuovo centro letterario a Bressanone, oltre a numerose altre manifestazioni in calendario in tutta la provincia. La variegata attività culturale e le ambiziose iniziative dell'associazione godono del sostegno delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Il Lago dei Cirmoli, patrimonio naturale

In primavera, Montesole in Val Venosta è una meta molto amata per le prime escursioni. In estate, tuttavia, è più consigliato Monte Tramontana dove, in posizione idilliaca e a un'altitudine di 2.100 m, è adagiato il pittoresco Lago dei Cirmoli.

Dopo aver raggiunto Castelbello, attraversiamo il ponte sull'Adige davanti al castello e proseguiamo, prima su asfalto e poi su sterrato, in direzione di Lacinigo e Montefranco fino alla segheria, dove parcheggiamo. Da lì, imbocchiamo il sentiero verso l'alpeggio e Malga Marzon, che raggiungiamo in ca. 30 min. Chi vuole prendersela più comoda o è in compagnia di bambini, può fermarsi qui, noi invece proseguiamo.

Turchese laghetto alpino

Seguiamo il sentiero n° 18 in direzione di "Schweinstall", che si inerpica ripido lungo lo scrosciante ruscello e, dopo aver oltrepassato pendici costellate di rododendri in fiore e alcuni ponticelli, in circa 1 ora e ½ raggiungiamo – in un bagno di sudore – il Lago dei Cirmoli con le sue chiare acque turchine, in cui sguazzano innumerevoli trote arcobaleno. Solo i più temerari osano entrare spontaneamente nelle acque gelide, mentre c'è chi viene obbligato a sottoporsi a un "trattamento Kneipp", dopo aver perso a Watten, il nostro amato gioco di carte.

È considerato uno dei più bei laghetti alpini della Val Venosta: con Malga Zirmtal e Max, l'esotico gestore, il Lago dei Cirmoli è una meta escursionistica imperdibile per giovani e meno giovani.



Nel 2014, la Malga Zirmtal è stata eletta "malga più bella dell'Alto Adige"

La romantica Malga Zirmtal

Qualcuno si adagia comodamente sugli incantevoli prati intorno al lago. Noi, invece, torniamo da Max, il simpatico gestore della baita, che ci accompagna ai campi di fango sulfureo sopra la malga, illustrandoci le proprietà curative di questa "melma maleodorante". Tuttavia, la nostra attenzione è attirata più dalla stalla con maiali, conigli e galline. Tra loro spicca anche un pappagallo, le cui divertenti "sentenze" valgono da sole l'escursione. Malga Zirmtal non vanta solo un mini-zoo davvero particolare, ma anche una cucina eccellente. Max, "passirese verace", è un cuoco eccellente e, insieme ai suoi collaboratori ha dato vita a una brigata davvero spassosa.

Chi, una volta rifocillato, vuole proseguire con l'escursione ad anello, può incamminarsi sul sentiero n° 18a in direzione della Tomberger Alm e tornare a Malga Marzon seguendo il tracciato sull'alpeggio. Quest'itinerario richiede una mezz'ora in più rispetto al percorso n° 18, quello dell'andata, oltre che essere più ripido ed esposto al sole. Dopo ca. due ore siamo nuovamente al punto di partenza della nostra escursione, che rimarrà a lungo nella nostra memoria.



L'idilliaco Lago dei Cirmoli



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal parcheggio della segheria di Montefranco, seguiamo il sentiero n°7 in direzione di Malga Marzon, dove imbocchiamo il n° 18 per "Schweinstall" fino al Lago dei Cirmoli. In discesa, il tracciato n° 18a, costeggiando la conca del lago, conduce alla Tomberger Alm e a Malga Altalm. Lungo il sentiero dell'alpeggio torniamo a Malga Marzon e al punto di partenza della nostra escursione.

"Solo i più pavidì dovrebbero armarsi di costume e telo da bagno per affrontare le gelide acque del Lago dei Cirmoli"

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 11,6 km

Tempo di percorrenza: 5 h

Salita: 726 m

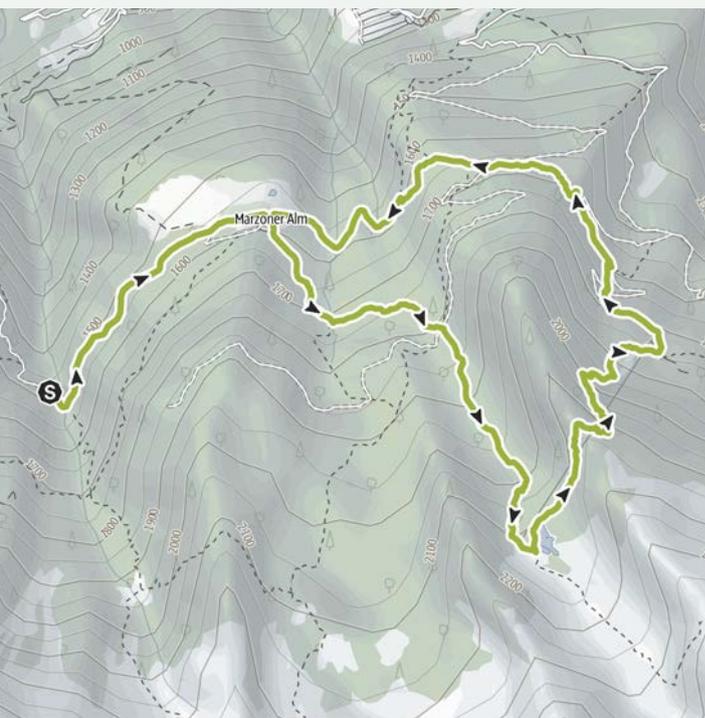
Discesa: 727 m

Grado di difficoltà: medio

Il tour per iPhone e Android



Olav Lutz, guida
naturalistico-paesaggistica
olav.lutz@rolmail.net



CONSIGLIO DELLA SALUTE MOVIMENTO SU PRESCRIZIONE

Resistenza

L'allenamento della resistenza è un cardine di una salutare attività sportiva.

Gli esercizi di resistenza riducono gli zuccheri nel sangue, si ripercuotono positivamente sul metabolismo, regolano la pressione sanguigna, rafforzano e alleviano in maniera durevole il sistema circolatorio e quello respiratorio, influenzano positivamente il sistema immunitario, lubrificano le articolazioni e prevengono i tumori, ma placano anche gli ormoni dello stress, fungendo così da antidepressivo.

Affinché questo tipo di sollecitazioni possa essere efficace, è necessario allenarsi per almeno 10 minuti di fila con un'intensità media, mettendo in movimento almeno un sesto dell'intera muscolatura. Ad esempio, i primi effetti si manifestano con una camminata a passo spedito di almeno un chilometro, come nel tragitto verso il posto di lavoro o per fare la spesa.

I più recenti studi confermano che, per la salute, sarebbe ottimale praticare un allenamento di resistenza 3-4 volte la settimana per circa 30-45 minuti a un'intensità media. In altre parole, è bene sollecitare il corpo tutti i giorni per mezz'ora o tre volte la settimana per un'ora. L'importante

è distribuire le sessioni di attività fisica nell'arco di tutta la settimana: un'unica escursione di 3 ore la domenica non è ideale, perché viene meno l'effetto dell'allenamento. Tra le attività consigliate rientrano camminate, jogging, nordic walking, bici, nuoto, escursioni in montagna, con le ciaspole o sugli sci da fondo, ecc.

La massima efficacia di uno sport di resistenza si ottiene praticando un'attività alla settimana per un periodo prolungato, in maniera regolare e graduale, come un'escursione in montagna durante il fine settimana (attività estensiva), e affiancandola da un breve allenamento intervallato un altro giorno della settimana (attività intensiva). L'ideale è il classico interval training, dove le fasi di sollecitazione sono alternate a quelle di recupero. In breve, più varie sono le sessioni di allenamento della resistenza, maggiore è la loro efficacia.



Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport



LIBRI

La nostalgia del mare

Sulla felicità di Jesolo

Ogni anno, milioni di persone scelgono l'Alto Adriatico come destinazione delle proprie vacanze. Jesolo è una meta ambita, il paradiso estivo agognato da molti turisti: per lo scrittore austriaco Alois Schöpf, ad esempio, sin dall'infanzia questa località incarna l'essenza della felicità. Con molta ironia, umorismo e cognizione di causa, descrive questo incantevole mondo pieno di sole e di estate.

Il risultato è un'opera d'arte a 360 gradi, che non solo è un omaggio ma una vera e propria dichiarazione d'amore a Jesolo e all'Alto Adriatico. Libro ideale per gli amanti della villeggiatura, scritto con uno stile brillante e ironico, è corredato di numerose fotografie.



Erich Hörtnagl, Alois Schöpf, "La nostalgia del mare", casa editrice Raetia, copertina rigida, 248 pagine, ISBN: 978-88-723-02-3, prezzo: 28,00 euro



RICETTE

Cuscus vegetariano con arance e pinoli

Versare il cuscus in una terrina, aggiungere 2 cucchiai di olio d'oliva, 230 ml di acqua bollente e lasciare riposare per 10 min. Sfilettare le arance e mescolare un po' di succo d'arancia con un cucchiaino di curry. Sgranare il melograno e saltare i pinoli in padella senza condimento. Unire i filetti di arancia, i semi di melograno, i pinoli e l'uva sultanina e insaporire con il succo d'arancia al curry, il sale e un po' di olio d'oliva. Lasciare riposare per una mezz'ora e servire.

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 130 g di cuscus
- 230 ml d'acqua
- 3 arance
- 1 cucchiaino di curry
- 1 melograno
- 2 cucchiai di pinoli
- ca. 4 cucchiai di uva sultanina
- Un po' di sale e olio d'oliva



Tratto da
Julia Morat
Passione Cooking
La mia cucina italiana

Julia Morat, cuoca per passione, gestisce il blog in lingua italiana "Passione Cooking", in grado di entusiasmare ogni giorno oltre 33.000 follower con le sue pietanze. Casa editrice Raetia, copertina rigida, ca. 226 pagine, ISBN: 978-88-7283-711-5, prezzo: 22,00 euro



Spazio alla **solidarietà.**

Siamo al vostro fianco.

#insiemelunoperlaltro

Da sempre, sono la comunità e la coesione, l'esserci l'uno per l'altro, a infondere forza al nostro pensiero cooperativo.

E proprio questi valori ci rendono forti anche nella situazione attuale. Siamo al vostro fianco per costruire insieme il futuro.

www.raiffeisen.it



Raiffeisen
La mia banca